

COPIA

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num. 119 del Registro

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 - ART. 11 - BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I..

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì QUATTORDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 10.45 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano:

N.			Presente	Assente
1	Sindaco	Gianluca NASUTI	SI	
2	Assessore	Nicoletta NEGRO		SI
3	"	Dario NAVONE	SI	
4	"	Luisa SICCARDI	SI	
5	"	Luigi SILVESTRO	SI	
Totale N.			QUATTRO	UNO

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO.

Il Sig. Gianluca NASUTI - Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."

Tenuto conto che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come abusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 02/08/2017 avente ad l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Albissola Marina dell'esercizio 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02/05/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;
Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

....."

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio **2016**, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;
3. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
4. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.530.393	5.657.014		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	313.348	343.849		
a	Proventi da trasferimenti correnti	208.985	141.771		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	104.363	202.078		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.472.755	2.065.772	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.385.713	150.473		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	87.042	1.915.299		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	842	1.461	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	808	951	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	497.837	477.246	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		8.814.299	8.546.293		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	294.899	258.531	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.187.843	3.741.581	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	174.657	109.270	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	819.593	1.033.218		
a	Trasferimenti correnti	747.510	1.033.218		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	72.083	-		
13	Personale	2.498.948	2.121.755	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	875.390	1.033.843	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.226	4.070	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	612.203	824.080	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	254.961	205.693	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.651	8.471	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	14.379	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	9.480	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	254.982	302.252	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		9.110.963	8.615.838		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 296.664	- 69.545		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	8.718	8.560	C16	C16
Totale proventi finanziari		8.718	8.560		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	160.714	169.802	C17	C17
a	Interessi passivi	160.148	169.802		
b	Altri oneri finanziari	566	-		
Totale oneri finanziari		160.714	169.802		
totale (C)		- 151.996	- 161.242		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	- 4.595	-	D19	D19
totale (D)		- 4.595	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	514.805	238.831	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	386.529	170.089		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	128.276	68.271		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	471		
totale proventi		514.805	238.831		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	55.368	147.449	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	15.392	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.976	106.216		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	41.233		E21d
totale oneri		55.368	147.449		
Totale (E) (E20-E21)		459.437	91.382		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		6.182	- 139.405		
26	Imposte (*)	144.580	134.068	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 138.398	- 273.473	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015	Art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
i	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	1.490	178	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.341	3.004	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.263	1.016	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	395	BI6	BI6
9	altre	87.442	66.035	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	100.536	70.628		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	11.679.918	11.247.678		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	11.679.918	11.247.678		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>	12.534.307	12.360.352		
2.1	Terreni	1.289.025	2.750.461	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	6.079.454	7.892.736		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	645.197	561.711	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.387	3.943	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	2.648	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	113.759	49.874		
2.7	Mobili e arredi	124.810	42.345		
2.8	Infrastrutture	1.166.711	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	1.109.316	1.099.282		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.506	12.636	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	24.221.731	23.620.666		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	146.032	116.917	BI11	BI11
a	imprese controllate	-	-	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	145.927	116.812	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	105	105		
2	Crediti verso	3.523	3.524	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	BI12a	BI12a
b	imprese controllate	-	-	BI12b	BI12b
c	imprese partecipate	-	-	BI12c BI12d	BI12d
d	altri soggetti	3.523	3.524	BI13	
3	Altri titoli	-	-		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	149.555	120.441		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.471.822	23.811.735		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	39.264	44.756	CI	CI
	Totale	39.264	44.756		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	866.875	1.018.852		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	866.875	1.018.852		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	509.681	440.755		
a	verso amministrazioni pubbliche	509.681	440.755		
b	imprese controllate	-	-	CI12	CI12
c	imprese partecipate	-	-	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	847.921	608.252	CI11	CI11
4	Altri Crediti	480.562	319.786	CI15	CI15
a	verso l'erario	112.425	19.468		
b	per attività svolta per terzi	60.198	42.360		
c	altri	307.939	257.958		
	Totale crediti	2.705.039	2.387.645		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	-	-	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	1.033.335	1.830.460		
a	Istituto tesoriere	1.033.335	1.830.460		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	332.625	492.589	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	540	480	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	1.366.500	2.323.529		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.110.803	4.755.930		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	59.326	17.701	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	59.326	17.701		
	TOTALE DELL'ATTIVO	28.641.951	28.585.366		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	10.644.594	10.644.594	AI	AI
II	Riserve	7.143.740	7.370.647		
		2.026.471	2.374.672	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	43.665	-	AII, AIII	AII, AIII
b	da capitale/ da consolidamento	5.073.604	4.995.975		
c	da permessi di costruire	138.398	273.473	AIX	AIX
III	Risultato economico dell'esercizio	17.649.936	17.741.768		
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-	-		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.649.936	17.741.768		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	87.524	78.149	B2	B2
3	altri	29.647	30.723	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	117.171	108.872		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		207.282	189.692	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	207.282	189.692		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.233.116	3.342.934	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari	-	-		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	427.648	377.769	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.805.468	2.965.165	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.546.527	1.154.031	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	237.452	404.448		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	141.265	336.074		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	96.187	68.374		
5	altri debiti	217.037	195.552	O12,D13,D14	D11,D12,D13
a	Inbutan	18.405	26.350		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.871	24.216		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	92.447	85.642		
d	altri	75.314	59.344		
	TOTALE DEBITI (D)	5.234.132	5.096.965		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	139.656	30.497	E	E
	Risconti passivi	182.858	199.433	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.110.916	5.218.139		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.110.916	5.218.139		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.433.430	5.448.069		
TOTALE DEL PASSIVO		28.641.951	28.585.366		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	614.174	-		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	614.174	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

**Relazione illustrativa e nota integrativa al
bilancio consolidato comunale 2016**

INDICE

Normativa

Funzione del bilancio consolidato

Area e metodo di consolidamento

Le partecipazioni del Comune di Albissola Marina

Individuazione dell'area di consolidamento

Le aziende consolidate

Procedure di consolidamento

I criteri di valutazione

I principali dati di Bilancio delle aziende consolidate

Le eliminazioni delle relazioni infragruppo

Partecipazione azionaria

Costi e ricavi

Debiti e crediti

Il Bilancio consolidato – Esercizio 2016

Nota integrativa

Il Conto economico- Il risultato economico dell'esercizio

La gestione patrimoniale: Attività

Passività

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati:...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, disponendo che "*i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*".

Per gli Enti Locali, in particolare quelli come il Comune di Albissola Marina che partecipano alla sperimentazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile n. 3 (allegato 4 DPCM sperimentazione).

Tale principio prevede redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è obbligatorio, dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato

patrimoniale e dai relativi allegati.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, benché il termine sia solo ordinatorio.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Come prima attività è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

Le partecipazioni del Comune di Albissola Marina presso società, consorzi, istituzioni e fondazioni alla data del 31/12/2016 risultano le seguenti:

ORGANISMO	CLASSIFICAZIONE	% DI PART. DEL COMUNE
Istituzione Casa di Riposo "C.Corrado"	Ente Strumentale (art. 21 DPCM 28 dicembre 2011)	100,000%
Servizi Ambientali Territoria S.p.A	Società Partecipata direttamente (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	9,480%
TPL Linea S.r.l	Società Partecipata indirettamente (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	0,897%
Consorzio per la Depurazione della Acque di Scarico del Savonese S.p.A.	Società Partecipata direttamente (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	4,383%
Ips Scpa	Società Partecipata direttamente (art. 23 DPCM 28 dicembre 2011)	0,233%

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Albissola Marina sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 per gli enti in sperimentazione contabile (Allegato 4 del DPCM 28 dicembre 2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di

concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale di Albissola Marina" i seguenti organismi così come determinati nella deliberazione di G.M. n. 110 del 02/08/2017:

ORGANISMO	CLASSIFICAZIONE	% DI PART. DEL COMUNE
Istituzione Casa di Riposo "C.Corrado"	Ente Strumentale (art. 21 DPCM 28 dicembre 2011)	100,000%
Servizi Ambientali Territoria S.p.A	Società Partecipata direttamente - affidataria diretta di servizi pubblici locali	9,480%
Consorzio per la Depurazione della Acque di Scarico del Savonese S.p.A.	Società Partecipata direttamente - affidataria diretta di servizi pubblici locali	4,383%
TPL Linea S.r.l	Società Partecipata direttamente - affidataria diretta di servizi pubblici locali	0,898%

Gli enti e le società del gruppo comunale di Albissola Marina possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono stati poi verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune di Albissola Marina in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale":

	Dati del Comune anno 2016	10% dei dati del Comune anno 2016
Totale dell'attivo	26.971.276,57	2.697.127,66
Patrimonio netto	17.574.122,02	1.757.412,20
Totale dei ricavi caratteristici	6.983.377,00	698.337,70

	10% dei dati del Comune anno 2016	Dati 2016 SAT S.p.A	Dati 2016 Consorzio Depurazione Acque Scarico Savonese S.p.A.	Dati 2016 Istituzione Casa di Riposo "C.Corrado"
Totale dell'attivo	2.719.075,99	9.917.399,00	57.223.699,00	225.833,49
Patrimonio netto	1.766.704,04	694.147,00	37.679.728,00	-
Totale dei ricavi caratteristici	704.382,47	10.910.749,00	11.335.253,00	617.929,82

In base ai parametri di cui sopra tutte le aziende rientrano nel gruppo di consolidamento tranne l'Istituzione Casa di Riposo "C.Corrado" ma la Giunta Municipale ha deliberato di includerla al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato mentre la società TPL Linea srl non risulta "rilevante" in quanto il Comune di Albissola Marina possiede una quota di partecipazione inferiore al 1%.

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Di seguito si riportano le schede delle singole aziende facenti parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principale eventi della gestione per l'esercizio 2016.

➤ Servizi Ambientali Territoriali S.p.a in sigla "S.A.T. S.P.A"

La società nasce nel 1992 e si occupa prevalentemente della gestione dei servizi pubblici locali in genere, in particolare della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi compreso il trasporto relativo, nonché studio, allestimento, messa in opera gestione e manutenzione di impianti di sistemi da impiegare per la pulitura, bonifica, disinfestazione e disinfezione della acque, dell'aria e del territorio in genere.

Sistema di amministrazione adottato: DUALISTICO

Soggetto che esercita il controllo contabile: REVISORE LEGALE

Forma amministrativa: CONSIGLIO DI GESTIONE

Numero amministratori in carica: 3

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Numero amministratori in carica: 11

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero amministratori in carica: 11

Il Comune di Albissola Marina deteneva il 28% della società "Servizi Tecnologici spa" che a far data dal 1° gennaio 2012 è stata fusa nella S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.

Attualmente la ns quota di partecipazione ammonta al 9,48%

I principali dati di bilancio:

RISULTANZE RENDICONTO AL 31/12/2016

	STATO PATRIMONIALE	2016	2015	scostamenti
ATTIVO				
A	CREDITI V/SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI	€ -	€ -	€ -
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.156.715,00	€ 1.213.613,00	€ 943.102,00
C	ATTIVO CIRCOLANTE	€ 7.270.697,00	€ 7.006.678,00	€ 264.019,00
D	RATEI E RISCONTI	€ 489.987,00	€ 32.764,00	€ 457.223,00
	TOTALE ATTIVITA'	€ 9.917.399,00	€ 8.253.055,00	€ 1.664.344,00
PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO	€ 3.694.147,00	€ 3.407.636,00	€ 286.511,00
B	FONDO PER RISCHI E ONERI	€ 815.492,00	€ 716.599,00	€ 98.893,00
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP LAV SUB	€ 1.638.890,00	€ 1.491.337,00	€ 147.553,00
D	DEBITI	€ 3.300.437,00	€ 2.315.780,00	€ 984.657,00
E	RATEI E RISCONTI	€ 468.433,00	€ 321.703,00	€ 146.730,00
	TOTALE PASSIVO	€ 9.917.399,00	€ 8.253.055,00	€ 1.664.344,00
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 10.910.749,00	€ 7.253.425,00	€ 3.657.324,00
B	COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 10.267.804,00	€ 6.668.938,00	€ 3.598.866,00
	MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 642.945,00	€ 584.487,00	€ 58.458,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 6.598,00	-€ 2.500,00	-€ 4.098,00
D	RETTIFICA DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-€ 48.470,00	€ -	-€ 48.470,00
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -	€ -
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 587.877	€ 581.987	€ 5.890,00
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-€ 301.367,00	-€ 205.807,00	-€ 95.560,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 286.510,00	€ 376.180,00	-€ 89.670,00

Corrispettivi per gli amministratori, la revisione legale dei conti ed altri servizi di verifica

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a complessivi euro 36.694,46. Per il controllo contabile sono stati sostenuti costi in misura di euro 8.320,00. Per redazione e bilancio e consulenze fiscali sono stati imputati compensi per complessivi euro 22.625,00

Informazioni relative al Personale dipendente

Il numero medio degli operai in forza nel 2016 è stato di n. 115 unità. In particolare, gli operai in forza al 31 dicembre 2016 erano 105, mentre al termine del 2015 erano in numero di 94; inoltre, nel corso del 2016 sono stati assunti e licenziati n. 25 lavoratori con contratto a tempo determinato. Il computo del numero medio è stato realizzato considerando in misura del 50% i lavoratori con contratto a tempo parziale.

Gli impiegati al 31.12.'15 erano in numero di 10 (di cui 3 a tempo parziale); al 31.12.2016 erano 10, di cui 2 a tempo parziale

➤ Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese S.p.a.

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese Spa opera nell'ambito di 15 comuni disposti lungo l'arco di costa di circa 45 km delimitabile tra il comune di Finale e il confine della Provincia di Savona con quella di Genova (tratto che corrisponde al 60% della costa dell'intera Provincia).

E' un comprensorio di circa 350 km quadrati che comprende: Varazze, Celle, Albissola Mare, Albisola Superiore, Savona, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale, Calice Ligure, Rialto, Orco Feglino e Vezzi Portio (serviti da 17 stazioni di pompaggio principali). L'allacciamento dei 5 comuni del Finalese (Finale, Calice, Rialto, Orco Feglino e Vezzi) è avvenuto nell'estate 2008 con una condotta dedicata che si immette nelle linee di adduzione consortili all'altezza della stazione S11 di Quiliano, mentre la frazione di Varigotti in comune di Finale recapita i reflui nella stazione S15 di Noli dall'agosto 2001. La popolazione residente nel comprensorio consortile corrisponde a circa 137.000 persone, a cui si aggiungono oltre 170.000 abitanti equivalenti in considerazione delle presenze fluttuanti del periodo estivo e degli apporti industriali.

Il capitale sociale è così costituito:

Capitale sociale alla data del 31/12/16	Valore nominale delle azioni	
26.910.195,00	€ 1,00	
Socio	Numero azioni	Quota capitale
Savona	13.565.147	13.565.147,00
Varazze	2.769.444	2.769.444,00
Albisola Superiore	2.384.799	2.384.799,00
Vado Ligure	1.564.223	1.564.223,00
Quiliano	1.461.651	1.461.651,00
Albissola Marina	1.179.578	1.179.578,00
Celle Ligure	1.051.363	1.051.363,00

Spotorno	871.862	871.862,00
Noli	589.789	589.789,00
Bergeggi	205.144	205.144,00
Finale Ligure	1.256.363	1.256.363,00
Calice Ligure	2.708	2.708,00
Orco Feglino	2.708	2.708,00
Rialto	2.708	2.708,00
Vezzi Portio	2.708	2.708,00
Stella	3.000	3.000
Totale	26.910.195,00	26.910.195,00

La quota di partecipazione del Comune di Albissola Marina ammonta al 4,3834%.

I principali dati di bilancio:

RISULTANZE RENDICONTO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE		2016	2015	scostamenti
ATTIVO				
A	CREDITI V/SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI			€ -
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 41.482.422	€ 42.389.858	-€ 907.436,00
C	ATTIVO CIRCOLANTE	€ 15.583.561	€ 12.745.458	€ 2.838.103,00
D	RATEI E RISCONTI	€ 157.716	€ 166.615	-€ 8.899,00
	TOTALE ATTIVITA'	€ 57.223.699	€ 55.301.931	€ 1.921.768,00
PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO	€ 37.679.728	€ 36.571.809	€ 1.107.919,00
B	FONDO PER RISCHI E ONERI	€ 909.374	€ 933.926	-€ 24.552,00
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP LAV SUB	€ 1.184.369	€ 1.102.193	€ 82.176,00
D	DEBITI	€ 13.386.174	€ 12.144.262	€ 1.241.912,00
E	RATEI E RISCONTI	€ 4.064.054	€ 4.549.741	-€ 485.687,00
	TOTALE PASSIVO	€ 57.223.699	€ 55.301.931	€ 1.921.768,00
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.335.253	€ 10.982.566	€ 352.687,00
B	COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 10.811.190	€ 10.538.169	€ 273.021,00
	MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 524.063	€ 444.397	€ 79.666,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 245.813	-€ 244.975	-€ 838,00
D	RETTIFICA DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ 8.999	-€ 8.999,00
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 278.250	€ 208.421	€ 69.829,00
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-€ 166.466	-€ 83.064	-€ 83.402,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 111.784	€ 125.357	-€ 13.573,00

Corrispettivi per gli amministratori, la revisione legale dei conti ed altri servizi di verifica

Agli organi statutari del Consorzio S.p.a. quali Consiglio di Gestione, composta da tre membri e Consiglio di Sorveglianza, composto da cinque membri, è stato attribuito, per l'esercizio 2016, un compenso complessivo pari a € 51.667,20. Nel corso dell'esercizio 2016 è stato corrisposto un acconto pari al 50% dei compensi, in quanto, come stabilito dall'assemblea degli Azionisti del 12/06/2015, l'erogazione del saldo è subordinata alla chiusura in utile del bilancio societario.

All'organo di Revisione Legale dei Conti è stato attribuito e corrisposto un compenso di € 10.147,62 comprensivo di contributi previdenziali

Informazioni relative al Personale dipendente

Alla data del 31 dicembre 2016, la forza lavoro presso il Consorzio è costituita da n. 59 unità.

A sua volta la forza lavoro si compone di n. 43 uomini e n. 16 donne; n. 49 unità a tempo indeterminato, n. 10 unità a tempo determinato. Fra le unità a tempo determinato è inclusa n. 1 unità in comando dal Comune di Finale Ligure

➤ **Istituzione casa di riposo "C.Corrado"**

A partire dal 1 gennaio 1998 il Comune di Albissola Marina ha creato l'Istituzione "Casa di Riposo C. Corrado" che è organismo strumentale del Comune di Albissola Marina con lo scopo di gestire in forma autonoma le seguenti attività:

- Casa di Riposo C. Corrado: servizio di ospitalità e/o assistenza ad anziani albissolesi indigenti, inabili al lavoro e bisognosi d'aiuto, garantendo agli ospiti il soddisfacimento dei bisogni primari, supportandoli nelle difficoltà personali e di autonomia. E' previsto che la struttura possa fornire solo pasti, rientrando l'attività di mensa negli obiettivi di assistenza previsti dalla L.R. 21/88 (art. 54 lett. d);

- Pubblica Istruzione e servizi educativi e informativi;

- Attività e manifestazioni socio-culturali, ricreative e del tempo libero;

Attualmente all'Istituzione è stata affidata solo ed esclusivamente la Casa di Riposo Comunale

Gli organi del Consiglio di Amministrazione, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 45

dello Statuto Comunale, sono:

Il Consiglio di Amministrazione;

Il Presidente;

Il Direttore.

Il Comune di Albissola Marina partecipa al 100%.

I principali dati di bilancio:

RISULTANZE RENDICONTO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE		2016	2015	scostamenti
ATTIVO				
A	CREDITI V/SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI	€ -	€ -	€ -
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ -	€ -
C	ATTIVO CIRCOLANTE	€ 225.833	€ 78.260	€ 147.573,41
D	RATEI E RISCONTI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE ATTIVITA'	€ 225.833	€ 78.260	€ 147.573,41
PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO	€ -	€ -	€ -
B	FONDO PER RISCHI E ONERI	€ -	€ -	€ -
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP LAV SUB	€ -	€ -	€ -
D	DEBITI	€ 225.833	€ 78.260	€ 147.573,41
E	RATEI E RISCONTI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE PASSIVO	€ 225.833	€ 78.260	€ 147.573,41
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 617.930	€ 584.789	€ 33.140,86
B	COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 617.930	€ 593.310	€ 24.619,41
	MARGINE OPERATIVO LORDO	€ -	-€ 8.521	€ 8.521,45
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -
D	RETTIFICA DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ 8.521	-€ 8.521,45
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ -	-€ 0	€ 0,00
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			€ -
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ -	-€ 0	€ 0,00

Corrispettivi per gli amministratori, la revisione legale dei conti ed altri servizi di verifica

Ai Consiglieri e al Presidente del Consiglio di Amministrazione non viene erogato alcun compenso per lo svolgimento delle loro attività.

Per il direttore compete una retribuzione di posizione e risultato ai sensi dell'art. 10 del CCNL sottoscritto in data 31/03/1999. La retribuzione di posizione viene determinata con deliberazione della Giunta Comunale.

Fino al 30 giugno il Direttore ha percepito un compenso annuo di € 2.582,28 oltre oneri dovuti e una indennità di risultato pari ad un massimo del 25% dell'indennità erogata

Dal primo luglio 2016 l'attività di direttore è stata svolta dal Segretario Comunale al quale non compete alcun compenso

Informazioni relative al Personale dipendente

Alla data del 31 dicembre 2016 risultavano n. 3 dipendenti del Comune di Albissola Marina assegnati all'Istituzione

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto le poste del bilancio dell'impresa consolidate per la "quota parte" di pertinenza del gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo proporzionale.

Con il metodo del consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) proporzionalmente alla quota di partecipazione.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- **Immobilizzazioni Materiali:** le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Le immobilizzazioni sono state iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Per il Comune di Albissola Marina i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Per i **beni mobili ricevuti a titolo gratuito**, il valore da iscritto in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "**beni culturali**", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "**beni soggetti a tutela**", ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli **immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito**, è stato necessario far ricorso a una relazione di stima.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Albissola Marina ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle altre società

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

-Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile dal Comune di Albissola Marina in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

-Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale;

-Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

-Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

-Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

-Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

-Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

-Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Albissola Marina le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale.

LE ELIMINAZIONI DELLE RELAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partecipazione azionaria

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Le partecipazioni iscritte a Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Albissola Marina sono state determinate applicando il principio del patrimonio netto. Tuttavia alla data di chiusura del rendiconto 2016 da parte del Comune di Albissola Marina non si disponeva del bilancio 2016 delle società oggetto di consolidamento, tale valore è stato determinato prendendo quale riferimento il patrimonio netto desunto dal bilancio 2015.

Si è provveduto pertanto all'eliminazione delle seguenti partite di stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE					
ISTITUZIONE C. CORRADO					
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE dell'ISTITUZIONE	PASSIVO	
	Immobilizzazione finanziarie			Patrimonio Netto (eliminazione quota in rapporto alla partecipazione)	
	TOTALE ATTIVO	-		TOTALE PASSIVO	-
DIFFERENZA	-	MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono - l'istituzione non possiede patrimonio netto			
SAT spa					
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE di SAT	PASSIVO	
	Immobilizzazione finanziarie	323.043,89		Patrimonio Netto (eliminazione quota in rapporto alla partecipazione)	323.043,89
	TOTALE ATTIVO	323.043,89		TOTALE PASSIVO	323.043,89
DIFFERENZA		MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono - la valutazione delle immobilizzazione finanziarie fatte dal Comune con il metodo del patrimonio netto coincide con il valore del patrimonio netto della partecipata (al netto del risultato economico) perché i due dati sono differenti di un anno (il Comune approva il bilancio consuntivo prima della partecipata)			
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO					
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	PASSIVO	
	Immobilizzazione finanziarie	1.603.088,68		Patrimonio Netto (eliminazione quota in rapporto alla partecipazione)	1.646.753,26
	TOTALE ATTIVO	1.603.088,68		TOTALE PASSIVO	1.646.753,26
DIFFERENZA	43.664,58	MOTIVAZIONE: la valutazione delle immobilizzazione finanziarie fatte dal Comune con il metodo del patrimonio netto coincide con il valore del patrimonio netto della partecipata (al netto del risultato economico) perché i due dati sono differenti di un anno (il Comune approva il bilancio consuntivo prima della partecipata). La differenza corrisponde alle variazioni in aumento del capitale e delle riserve (pari a € 43,664,58)			

Operazioni infragruppo:

Costi/Ricavi

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Le operazioni infragruppo, nella quasi totalità dei casi, si verificano tra Comune e Istituzione, SAT e Consorzio per la depurazione delle acque di scarico savonese, mentre i rapporti tra SAT e Consorzio hanno carattere del tutto marginale.

L'attività svolta consiste principalmente:

gestione della casa di riposo (Istituzione)

gestione raccolta rifiuti solidi urbani (SAT spa)

gestione depurazione acque e manutenzione fognature (Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese spa)

La gestione di predetti servizi rappresenta costi per il Comune di Albissola Marina e ricavi per le altre aziende o viceversa.

Di seguito si riporta l'analisi dei costi/ricavi per servizio, per i quali si è proceduto all'elisione:

CONTO ECONOMICO							
ISTITUZIONE C. CORRADO							
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del COMUNE	RICAVI	-		Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO dell'ISTITUZIONE	RICAVI	68.421,88	copertura deficit
						15.494,00	Trasferimento per lascito Banile
						98.000,00	Spese per personale
	TOTALE RICAVI	-			TOTALE RICAVI	181.915,88	
	COSTI	68.421,88	copertura deficit		COSTI	-	
		15.494,00	Trasferimento per lascito Banile				
	98.000,00	Spese per personale					
TOTALE COSTI	181.915,88		TOTALE COSTI	-			
	-181.915,88			181.915,88			
DIFFERENZA	-	MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono					
SAT spa (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 9,48%)							
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del COMUNE	RICAVI	-		Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO di SAT	RICAVI	134.691,94	Contratto servizio raccolta rifiuti
	TOTALE RICAVI	-			TOTALE RICAVI	134.691,94	
	COSTI	134.691,94	Contratto servizio raccolta rifiuti (al netto dell'IVA che viene lasciata tra i costi)		COSTI	-	
	TOTALE COSTI	134.691,94			TOTALE COSTI	-	
	-134.691,94			134.691,94			
DIFFERENZA	-	MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono					
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 4,3836%)							
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del COMUNE	RICAVI	5,26	Dritti di segreteria	Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del CONSORZIO	RICAVI	1.416,76	Contratto di servizio
		15,90	Rimborso canone demaniale				
		128,44	Rimborso bollette energia elettrica				
	TOTALE RICAVI	149,60			TOTALE RICAVI	1.416,76	
	COSTI	1.416,76	Contratto di servizio (al netto dell'IVA)		COSTI	5,26	Dritti di segreteria
						15,90	Rimborso canone demaniale
				128,44	Rimborso bollette energia elettrica		
TOTALE COSTI	1.416,76		TOTALE COSTI	149,60			
	- 1.267,16			1.267,16			
DIFFERENZA	-	MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono					
OPERAZIONI INFRAGRUPPO TRA CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO E STA (rettifica/ elisione rapportate alle rispettive quote di partecipazione)							
Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO di SAT	RICAVI			Scritture di rettifica / elisione operate dal CONTO ECONOMICO del CONSORZIO	RICAVI	41,93	Contratto di servizio
	TOTALE RICAVI	-			TOTALE RICAVI	41,93	
	COSTI	161,78	Contratto di servizio		COSTI	-	
	TOTALE COSTI	161,78			TOTALE COSTI	-	
	- 161,78			41,93			
DIFFERENZA	119,85	MOTIVAZIONE: le partite elise non corrispondono per disparità delle partite reciproche inserite nel conto economico e la diversa applicazione della quota di partecipazione - la differenza è stata allocata tra le sopravvenienze passive del conto economico consolidato					

Si precisa che, ai sensi del principio contabile n. 3 sul Bilancio consolidato, allegato al DPCM 28 dicembre 2011, si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'IVA, questo nel caso in cui essendo istituzionale l'operazione posta in essere dal sottoscritto ente l'iva sia risultata indetraibile e dunque oggetto di trattamento fiscale difforme rispetto a quello applicabile alla partecipata.

Debiti/Crediti

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito, già certificati in sede di approvazione del rendiconto 2016, in base alla normativa di cui all'art 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L 135/2012, la situazione è la seguente:

STATO PATRIMONIALE							
ISTITUZIONE C. CORRADO							
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO	-		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE dell'ISTITUZIONE	ATTIVO	23.925,18	Debiti per saldo deficit 2016
						15.494,00	Lascito Banle 2015
						15.494,00	Lascito Banle 2016
	TOTALE ATTIVO	-			TOTALE ATTIVO	54.913,18	
	PASSIVO	23.925,18	Debiti per saldo deficit 2016		PASSIVO	-	
		15.494,00	Lascito Banle 2015				
	15.494,00	Lascito Banle 2016					
	TOTALE PASSIVO	54.913,18		TOTALE PASSIVO	-		
		- 54.913,18			54.913,18		
DIFFERENZA	-		MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono				
SAT spa (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 9,48%)							
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO	-		Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE di SAT	ATTIVO	22.449,00	Crediti da contratto di servizio
	TOTALE ATTIVO	-			TOTALE ATTIVO	22.449,00	
	PASSIVO	22.449,00	Debiti per contratto di servizio (al netto dell'IVA)				
		TOTALE PASSIVO	22.449,00			TOTALE PASSIVO	-
		- 22.449,00			22.449,00		
DIFFERENZA	-		MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono				
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO (rettifica/ elisione rapportata alla quota di partecipazione pari a 4,3836%)							
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del COMUNE	ATTIVO	128,44	Rimborso bollette energia	Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	ATTIVO	31,00	Fatture da emettere per intervento
	TOTALE ATTIVO	128,44			TOTALE ATTIVO	31,00	
	PASSIVO	31,00	Rimborso intervento presso i Bagni Nettuno		PASSIVO	128,44	Rimborso al Comune di Albissola Manna utenze energia elettrica
		TOTALE PASSIVO	31,00			TOTALE PASSIVO	128,44
		97,44			- 97,44		
DIFFERENZA	-		MOTIVAZIONE: le partite elise corrispondono				
OPERAZIONI INFRAGRUPPO TRA CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO E STA (rettifica/ elisione rapportate alle rispettive quote di partecipazione)							
Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE di SAT	ATTIVO			Scritture di rettifica / elisione operate dal STATO PATRIMONIALE del CONSORZIO	ATTIVO	17,00	
	TOTALE ATTIVO	-			TOTALE ATTIVO	17,00	
	PASSIVO	107,00	Fatture da ricevere		PASSIVO	-	
		TOTALE PASSIVO	107,00			TOTALE PASSIVO	-
		- 107,00			17,00		
DIFFERENZA	-	90,00	MOTIVAZIONE: le partite elise non corrispondono per disparità delle partite reciproche inserite nello stato patrimoniale - la differenza è stata allocata tra le sopravvenienze attive del conto economico consolidato				

Per tali debiti/crediti si è proceduto ad elisione.

IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	5.530.393	6.667.014
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	313.348	343.849
a	Proventi da trasferimenti correnti	208.985	141.771
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	104.363	202.078
c	Contributi agli investimenti	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.472.755	2.065.772
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.385.713	150.473
b	Ricavi della vendita di beni	-	-
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	87.042	1.915.299
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	842	1.461
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	808	951
8	Altri ricavi e proventi diversi	497.837	477.246
totale componenti positivi della gestione A)		8.814.299	8.546.293
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	294.899	258.531
10	Prestazioni di servizi	4.187.843	3.741.581
11	Utilizzo beni di terzi	174.657	109.270
12	Trasferimenti e contributi	819.593	1.033.218
a	Trasferimenti correnti	747.510	1.033.218
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	72.083	-
13	Personale	2.498.948	2.121.755
14	Ammortamenti e svalutazioni	875.390	1.033.843
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.226	4.070
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	612.203	824.080
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d	Svalutazione dei crediti	254.961	205.693
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.651	8.471
16	Accantonamenti per rischi	-	14.379
17	Altri accantonamenti	-	9.480
18	Oneri diversi di gestione	254.982	302.252
totale componenti negativi della gestione B)		9.110.963	8.615.838
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 296.664	- 69.545
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	da società controllate	-	-
b	da società partecipate	-	-
c	da altri soggetti	-	-
20	Altri proventi finanziari	8.718	8.560
Totale proventi finanziari		8.718	8.560
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	160.714	169.802
a	Interessi passivi	160.148	169.802
b	Altri oneri finanziari	566	-
Totale oneri finanziari		160.714	169.802
totale (C)		- 151.996	- 161.242
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	- 4.595	-
totale (D)		- 4.595	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<i>Proventi straordinari</i>			
24	Proventi da permessi di costruire	514.805	238.831
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	386.529	170.089
d	Plusvalenze patrimoniali	128.276	68.271
e	Altri proventi straordinari	-	471
totale proventi		514.805	238.831
<i>Oneri straordinari</i>			
25	Trasferimenti in conto capitale	55.368	147.449
a	Trasferimenti in conto capitale	15.392	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.976	106.216
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-
d	Altri oneri straordinari	-	41.233
totale oneri		55.368	147.449
Totale (E) (E20-E21)		459.437	91.382
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		6.182	- 139.405
26	Imposte (*)	144.580	134.068
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 138.398	- 273.473
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	1.490	178
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.341	3.004
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.263	1.016
5	avviamento	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	395
9	altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	87.442	66.035
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	11.679.918	11.247.678
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	11.679.918	11.247.678
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.534.307	12.360.352
2.1	Terreni	1.289.025	2.750.461
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	8.079.454	7.892.736
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	645.197	561.711
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.387	3.943
2.5	Mezzi di trasporto	2.648	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware	113.759	49.874
2.7	Mobili e arredi	124.810	42.345
2.8	Infrastrutture	1.166.711	-
2.9	Diritti reali di godimento	-	-
2.99	Altri beni materiali	1.109.316	1.059.282
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.506	12.636
	Totale immobilizzazioni materiali	24.221.731	23.620.666
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	146.032	116.917
a	imprese controllate	-	-
b	imprese partecipate	145.927	116.812
c	altri soggetti	105	105
2	Crediti verso	3.623	3.524
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	3.623	3.524
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	149.655	120.441
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.471.822	23.811.735
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	39.264	44.756
	Totale	39.264	44.756
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	866.875	1.018.852
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
b	Altri crediti da tributi	866.875	1.018.852
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	509.681	440.755
a	verso amministrazioni pubbliche	509.681	440.755
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	-	-
3	Verso clienti ed utenti	847.921	608.252
4	Altri Crediti	480.562	319.786
a	verso l'erario	112.425	19.468
b	per attività svolta per c/terzi	60.198	42.360
c	altri	307.939	257.958
	Totale crediti	2.705.039	2.387.645
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	-	-
2	altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	1.033.335	1.830.460
a	Istituto tesoriere	1.033.335	1.830.460
b	presso Banca d'Italia	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	332.625	492.689
3	Denaro e valori in cassa	540	480
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	1.366.500	2.323.529
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.110.803	4.755.930
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	59.326	17.701
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	59.326	17.701
	TOTALE DELL'ATTIVO	28.641.951	28.585.366

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	10.644.594	10.644.594
II	Riserve	7.143.740	7.370.647
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.026.471	2.374.672
b	da capitale/ da consolidamento	43.665	-
c	da permessi di costruire	5.073.604	4.995.975
	Risultato economico dell'esercizio	- 138.398	- 273.473
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	17.649.936	17.741.768
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.649.936	17.741.768
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	-	-
2	per imposte	87.524	78.149
3	altri	29.647	30.723
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	117.171	108.872
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		207.282	189.692
	TOTALE T.F.R. (C)	207.282	189.692
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	3.233.116	3.342.934
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	altr ^e amministrazioni pubbliche	-	-
c	verso banche e tesoriere	427.648	377.769
d	verso altri finanziatori	2.805.468	2.965.165
2	Debiti verso fornitori	1.546.527	1.154.031
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	237.452	404.448
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	141.265	336.074
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	-
e	altri soggetti	96.187	68.374
5	altri debiti	217.037	195.552
a	tributari	18.405	26.350
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.871	24.216
c	per attività svolta per c/terzi (2)	92.447	85.642
d	altri	75.314	59.344
	TOTALE DEBITI (D)	5.234.132	5.096.965
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	139.656	30.497
II	Risconti passivi	182.858	199.433
1	Contributi agli investimenti	5.110.916	5.218.139
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.110.916	5.218.139
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.433.430	5.448.069
	TOTALE DEL PASSIVO	28.641.951	28.585.366
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	614.174	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- a) dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- b) dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma, anche, secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2015 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	2016	2015
Risultato della gestione	- 296.664	- 69.545
Proventi ed oneri finanziari	- 151.996	- 161.242
Rettifiche valore attività finanziarie	- 4.595	
Proventi ed oneri straordinari	459.437	91.382
Imposte	144.580	134.068
Risultato economico d'esercizio	- 138.398	- 273.473

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

2016 2015

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Proventi da tributi	5.530.393	5.657.014
Proventi da fondi perequativi	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	313.348	343.849
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	208.985	141.771
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	104.363	202.078
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.472.755	2.065.772
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.385.713	150.473
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	87.042	1.915.299
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i>	-	-
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	- 842	1.461
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	808	951
Altri ricavi e proventi diversi	497.837	477.246
totale componenti positivi della gestione A)	8.814.299	8.546.293

2016 2015

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	294.899	258.531
Prestazioni di servizi	4.187.843	3.741.581
Utilizzo beni di terzi	174.657	109.270
Trasferimenti e contributi	819.593	1.033.218
<i>Trasferimenti correnti</i>	747.510	1.033.218
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	72.083	-
Personale	2.498.948	2.121.755
Ammortamenti e svalutazioni	875.390	1.033.843
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	8.226	4.070
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	612.203	824.080
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	254.961	205.693
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.651	- 8.471
Accantonamenti per rischi	-	14.379
Altri accantonamenti	-	9.480
Oneri diversi di gestione	254.982	302.252
totale componenti negativi della gestione B)	9.110.963	8.615.838

Gestione	2016	2015
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	8.814.299	8.546.293
B) COSTI DELLA GESTIONE	9.110.963	8.615.838
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE	- 296.664	- 69.545

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extra caratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico.

Proventi ed oneri finanziari	2016	2015
Proventi finanziari	8.718	8.560
Oneri finanziari	160.714	169.802
TOTALE	- 151.996	- 161.242

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi e altri oneri così distinti:

- € 148.972 derivanti dalla gestione del Comune e sono relativi a interessi su mutui accesi a medio – lungo termine;
- € 702 derivanti dalla gestione della SAT spa di cui € 136 per interessi passivi su finanziamenti a m/b termine e € 566 per altri oneri finanziari;
- € 11.040 derivanti dalla gestione del Consorzio per la Depurazione delle acque e relativi quali esclusivamente ad interessi su mutui in essere con la CDP, Banca Intesa, BPN e CARISA (oggi CARIGE)

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali e.1 - e.2. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

Proventi ed oneri straordinari	2016	2015
Proventi straordinari	514.805	238.831
Oneri straordinari	55.368	147.449
TOTALE	459.437	91.382

I proventi straordinari sono così distinti:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 386.529 derivanti dalla gestione del Comune e relativi a proventi derivanti dal recupero dell'evasione tributaria:
- Plusvalenze patrimoniali € 128.276 derivanti dalla gestione del Comune;

Si evidenzia che in questa sezione sono state inserite nelle sopravvenienze attive € 90,00 derivanti dalle operazioni di consolidamento con il Consorzio per la Depurazione delle Acque e SAT come indicato nel capoverso delle operazioni infragruppo

Gli oneri straordinari sono così distinti:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 39.976 derivanti dalla gestione del Comune e relativi a minori crediti accertati;
- Contributi in conto capitale € 15.392,00 derivanti dalla gestione del Comune e relativi a trasferimenti in conto capitale a famiglie ed imprese;

Si evidenzia che in questa sezione sono state inserite nelle sopravvenienze passive € 120 derivanti dalle operazioni di consolidamento con il Consorzio per la Depurazione delle Acque e SAT come indicato nel capoverso delle operazioni infragruppo

Si fa inoltre presente che i nuovi schemi di bilancio per le società private non prevedono questa sezione e pertanto tutti i dati riportati sono riferiti alla gestione del Comune

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

	2016	2015
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
costi di impianto e di ampliamento	1.490	178
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.341	3.004
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		-
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.263	1.016
avviamento		-
immobilizzazioni in corso ed acconti		395
altre	87.442	66.035
Totale immobilizzazioni immateriali	100.536	70.628

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, i valori al 31.12.2016.

	2016	2015
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	-	-
Beni demaniali	11.679.918	11.247.678
Terreni	-	-
Fabbricati	-	-
Infrastrutture	11.679.918	11.247.678
Altri beni demaniali	-	-
Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.534.307	12.360.352
Terreni	1.289.025	2.750.461
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Fabbricati	8.079.454	7.892.736
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Impianti e macchinari	645.197	561.711
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	3.387	3.943
Mezzi di trasporto	2.648	-
Macchine per ufficio e hardware	113.759	49.874
Mobili e arredi	124.810	42.345
Infrastrutture	1.166.711	-
Diritti reali di godimento	-	-
Altri beni materiali	1.109.316	1.059.282
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.506	12.636
Totale immobilizzazioni materiali	24.221.731	23.620.666

Come già ricordato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Albissola Marina ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle altre società. Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato.

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come più sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione delle voci di partecipazione in SAT spa e nel Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese. L'importo residuo di partecipazione in società partecipate si riferisce alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento: TPL linea srl e I.P.S scpa, Ecologic@ (partecipata di SAT) e Consorzio Energia Ligura (partecipata del Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.



	2016	2015
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	146.032	116.917
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	145.927	116.812
<i>altri soggetti</i>	105	105
Crediti verso	3.523	3.524
altre amministrazioni pubbliche	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-
<i>altri soggetti</i>	3.523	3.524
Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	149.555	120.441

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

Il valore delle rimanenze al 31/12/2016 è di € 39.264 e corrisponde principalmente alle rimanenze di magazzino, composte da materiali di ricambio e di consumo del Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del savonese.

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le aziende facenti parte dell'area di consolidamento.

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

	2016	2015
<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria	866.875	1.018.852
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	866.875	1.018.852
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	509.681	440.755
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	509.681	440.755
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-
Verso clienti ed utenti	847.921	608.252
Altri Crediti	480.562	319.786
<i>verso l'erario</i>	112.425	19.468
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	60.198	42.360
<i>altri</i>	307.939	257.958
Totale crediti	2.705.039	2.387.645

La quota più rilevante è determinata dai crediti di natura tributaria derivante dal bilancio del ns comune.

I crediti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a € 271.842 così distinti:

crediti di natura tributaria € 96.798;

crediti verso clienti € 21.126,00;

crediti verso amministrazioni pubbliche 130.652;

crediti per attività svolta per c/terzo € 23.266;

e derivano dal bilancio del ns comune

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

	2016	2015
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</u>	-	-
Conto di tesoreria	1.033.335	1.830.460
<i>Istituto tesoriere</i>	1.033.335	1.830.460
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
Altri depositi bancari e postali	332.625	492.589
Denaro e valori in cassa	540	480
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	1.366.500	2.323.529

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.

- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Si tratta soprattutto di canoni per concessioni demaniali e convenzioni con società private, commissioni su fidejussioni bancarie e assicurative, tasse di proprietà relative agli automezzi ed autovetture, premi assicurativi, contratti di manutenzione e noleggio infraesercizio.

	2016	2015
D) RATEI E RISCONTI	-	-
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	59.326	17.701
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	59.326	17.701

I risconti attivi sono così derivati:

€ 5.962 derivanti dalla gestione del Comune;

€ 46.451 derivanti dalla gestione della SAT spa (relativi soprattutto all'acquisto dei materiali per la raccolta differenziata);

€ 6.913 derivanti dalla gestione del Consorzio;

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Si evidenzia che tra le riserve è stata inserita la Riserva positiva di consolidamento di € 43.665, derivante dalle operazioni di consolidamento, come in precedenza indicato.



A) PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Riserve

da risultato economico di esercizi precedenti
da capitale/ da consolidamento

da permessi di costruire
Risultato economico dell'esercizio

Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi

Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi
Patrimonio netto di pertinenza di terzi

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)

2016 2015

	2016	2015
Fondo di dotazione	10.644.594	10.644.594
Riserve	7.143.740	7.370.647
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.026.471	2.374.672
da capitale/ da consolidamento	43.665	-
da permessi di costruire	5.073.604	4.995.975
Risultato economico dell'esercizio	- 138.398	- 273.473
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	17.649.936	17.741.768
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.649.936	17.741.768

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

2016 2015

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

per trattamento di quiescenza

per imposte

altri

fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri

TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)

	2016	2015
per trattamento di quiescenza	-	-
per imposte	87.524	78.149
altri	29.647	30.723
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	117.171	108.872

Le suddette quote provenienti dai bilanci di SAT e del Consorzio sono riferite ad imposte differite e contenziosi legali.

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è € 207.282 per il 2016 e copre i diritti maturati in favore dei dipendenti della società SAT spa e dal Consorzio 31 Dicembre 2016 e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31 Dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

	2016	2015
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	3.233.116	3.342.934
prestiti obbligazionari	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
verso banche e tesoriere	427.648	377.769
verso altri finanziatori	2.805.468	2.965.165
Debiti verso fornitori	1.546.527	1.154.031
Acconti	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	237.452	404.448
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
altre amministrazioni pubbliche	141.265	336.074
imprese controllate	-	-
imprese partecipate	-	-
altri soggetti	96.187	68.374
altri debiti	217.037	195.552
tributari	18.405	26.350
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.871	24.216
per attività svolta per c/terzi (2)	92.447	85.642
altri	75.314	59.344
TOTALE DEBITI (D)	5.234.132	5.096.965

I debiti di durata superiore a cinque anni ammontano:

- € 43.288 per il Consorzio per la depurazione delle acque e sono registrati tra i debiti verso altre amministrazioni pubbliche;
- € 20.752 per il Comune e sono registrati tra i debiti verso fornitori;
- € 8.707 per il Comune e sono registrati tra i debiti per attività svolta per c/terzi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi



	2016	2015
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	-	-
Ratei passivi	139.656	30.497
Risconti passivi	182.858	199.433
Contributi agli investimenti	5.110.916	5.218.139
da altre amministrazioni pubbliche	5.110.916	5.218.139
da altri soggetti	-	-
Concessioni pluriennali	-	-
Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.433.430	5.448.069

I ratei passivi ammontano a:

- € 95.149 derivano dalla gestione del Comune e sono relativi soprattutto alla gestione del personale;
- € 44.408 derivano dalla gestione di SAT e sono spa e sono relativi a quote di mensilità con i relativi oneri.
- € 99 derivano dalla gestione del Consorzio per la Depurazione della acque

I risconti passivi ammontano a:

- € 4.814 derivanti dalla gestione del Comune;
- € 178.044 derivanti dalla gestione del Consorzio per la Depurazione della acque e sono riferiti a contributi a fondo perduto concessi dalla Regione Liguria e dal Comune di Quiliano per la realizzazione di nuovi impianti (art. 2423 bis, comma 1, n.3 del cc e principio contabile n. 16)

€ 5.110.916 derivanti dalla gestione del Comune e sono relativi a Conferimenti da parte di altre amministrazioni

QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

Lo schema ministeriale del bilancio consolidato prevede la voce "Pertinenze di terzi" in corrispondenza del risultato di esercizio nel conto economico e nel dettaglio del patrimonio netto.

I campi non sono stati compilati in quanto, non essendovi società controllate (che richiederebbero il consolidamento integrale) ma solo realtà che presuppongono il consolidamento proporzionale, non si registrano somme di pertinenza di terzi.

ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI

INDICATORI ECONOMICI

R.O.E. (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

PARTECIPATA	ANNO 2015	INDICE	ANNO 2016	INDICE
SAT spa	376.180,00	11,039%	286.510,00	7,756%
	3.407.636,00		3.694.147,00	
Consorzio per la Depurazione delle Acque	125.357,00	0,343%	111.784,00	0,297%
	36.571.809,00		37.679.728,00	

Fornisce il rendimento del capitale apportato, nel caso di impresa pubblica fornitrice di servizi essenziali tale rendimento va temperato con la necessità del servizio e con il ritorno del servizio in termini economici indiretti.

R.O.I. (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione finanziaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-riel)	Totale attivo	Totale attivo (SP- att)

PARTECIPATA	ANNO 2015	INDICE	ANNO 2016	INDICE
SAT spa	643.449,00	7,796%	695.716,00	7,015%
	8.253.055,00		9.917.399,00	
Consorzio per la Depurazione delle Acque	510.979,00	0,924%	559.449,00	0,978%
	55.300.512,00		57.223.699,00	

R.O.S. (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

PARTECIPATA	ANNO 2015	INDICE	ANNO 2016	INDICE
SAT spa	584.487,00	8,153%	642.945,00	5,935%
	7.168.732,00		10.832.289,00	
Consorzio per la Depurazione delle Acque	455.116,00	4,443%	524.063,00	4,870%
	10.242.564,00		10.761.328,00	

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass)- B (SP-att)

PARTECIPATA	ANNO 2015	ANNO 2016
SAT spa	- 1.568.423,00	- 1.537.432,00
Consorzio per la Depurazione delle Acque	- 5.818.049,00	- 3.802.694,00

Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Calcola il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

PARTECIPATA	ANNO 2015	INDICE	ANNO 2016	INDICE
SAT spa	3.407.636,00	185,277%	3.694.147,00	171,286%
	1.839.213,00		2.156.715,00	
Consorzio per la Depurazione delle Acque	36.571.809,00	86,27%	37.679.728,00	90,833%
	42.389.858,00		41.482.422,00	

Mezzi propri / Capitale investito

Indica il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Questo indicatore evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

PARTECIPATA	ANNO 2015	INDICE	ANNO 2016	INDICE
SAT spa	3.407.636,00	41,289%	3.694.147,00	37,249%
	8.253.055,00		9.917.399,00	
Consorzio per la Depurazione delle Acque	36.571.809,00	66,13%	37.679.728,00	65,846%
	55.300.512,00		57.223.699,00	

CONCLUSIONI

Il Comune ha partecipato nell'anno 2014 alla sperimentazione della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs 118/2011 e per la terza volta ha dovuto redigere il bilancio consolidato

Trattandosi di prime esperienze in ordine al consolidamento dei conti, si è dovuto man mano affinare ed indirizzare il flusso informativo dei dati utili che ad oggi non è del tutto completo.

Il nostro Ente ha iniziato, con questo terzo bilancio consolidato, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con le società partecipate.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa rinvio alle singole note integrative dei bilanci rientranti nel gruppo di consolidamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: F.to Marcella SABATINI

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI: F.to Marcella SABATINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
F.to Carla LILLI

25 SET 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO



Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

25 SET 2017



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno
essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente atto è conforme all'originale ed è rilasciato per uso amministrativo.

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

